



CITTÀ DI RIVOLI
TURISMO e CULTURA

IL TEATRO  DI RIVOLI

Ufficio Cultura Comune di Rivoli

011 9511681

www.comune.rivoli.to.it

ACTI Teatri Indipendenti

011 5217099

331 3910441

info@teatriindipendenti.org

www.teatriindipendenti.org

IL TEATRO DI RIVOLI 2009/2010, stagione promossa dalla Città di Rivoli e dalla Regione Piemonte. Ideata e realizzata da ACTI Teatri Indipendenti nell'ambito della Residenza Multidisciplinare "I linguaggi della contemporaneità" in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, con il sostegno della Fondazione CRT, il patrocinio della Provincia di Torino e con il contributo dei Comuni di Alpignano, Rivalta, Villarbasse e Val della Torre

Direzione artistica Beppe Rosso

Segreteria organizzativa Silvia Gusinu

Promozione Aline Nomis

Amministrazione Stefania Longo

Direzione tecnica Marco Ferrero

Organizzazione Ufficio Cultura Comune di Rivoli Patrizia Bertoncin, Laura Prunello

Progetto grafico Adriano Benetti

Il Nuovo Teatro di Rivoli riapre quest'anno con una stagione importante dove si alternano spettacoli di grande interesse nazionale e iniziative di diffusione culturale: dal teatro per ragazzi ai seminari di formazione.

In un momento in cui, a livello nazionale, si sentono raccapriccianti e volgari attacchi alla cultura, il Comune di Rivoli, non senza difficoltà, data la fase di crisi economica, sceglie con coraggio di investire su uno spazio teatrale e ribadire la funzione pubblica della cultura. Ritengo sia importante stabilire o ristabilire una possibilità di fruizione diretta e critica della cultura, come prerogativa e diritto di ogni cittadino. Un teatro comunale può aspirare ad essere luogo dove la comunità si può incontrare, luogo dove si possano stimolare dubbi, dibattiti oltre che indubbiamente trovare emozioni. E al di là di ogni retorica, affinché tutti possano sentire il "nuovo spazio" come luogo di appartenenza, ci piacerebbe stabilire con gli abbonati e il pubblico un maggior confronto dialettico sulle iniziative intraprese e da intraprendere; è questa una delle iniziative che vorremmo avviare nel corso della stagione che si va ad aprire.

La stagione, quest'anno, più corposa nella quantità e nella qualità delle proposte, può essere letta in filigrana secondo alcuni filoni di orientamento: il teatro classico con spettacoli e artisti riconosciuti di grande rilievo, la nuova drammaturgia che affronta il mondo e le tematiche della realtà contemporanea con linguaggi innovativi e la memoria del territorio con allestimenti che raccontano le radici della nostra cultura.

La Stagione 2009/10 propone 25 appuntamenti: 8 spettacoli in abbonamento, 3 fuori abbonamento, 6 rappresentazioni di teatro nelle case, 4 spettacoli nelle sedi dei comuni aderenti e 4 spettacoli domenicali per bambini e famiglie. Un incremento di proposte ottenuto anche grazie alla convergenza di collaborazioni e sostegni: oltre al Comune di Rivoli e all'ACTI Teatri Indipendenti che, attraverso la Residenza Multidisciplinare, cura la programmazione, si deve ricordare la collaborazione fondamentale e il sostegno della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, l'investimento da parte della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Fondazione CRT e la collaborazione del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte.

Inoltre si attiva, nel corso della stagione, un percorso formativo con un cartellone di seminari intensivi che si realizzeranno negli spazi della Casa del Conte Verde. Weekend formativi con attori e registi realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Novità importante di quest'anno è il coinvolgimento di alcuni Comuni limitrofi: **Alpignano, Rivalta, Val della Torre, Villarbasse**. Un ampliamento di riferimento territoriale che da un lato mette a disposizione una risorsa culturale, quale un teatro, a comuni che non hanno questa possibilità, dall'altra razionalizza e tenta di creare una polarità di sistema culturale a beneficio di un territorio e di un pubblico più vasto. Per i residenti dei comuni aderenti al progetto sarà praticata una riduzione sui costi dei biglietti e degli abbonamenti, sempre all'interno di una pratica di contenimento dei prezzi utile ad incentivare maggiormente la diffusione della cultura e ribadire la funzione pubblica del teatro.

Beppe Rosso

CALENDARIO 2009_10

Venerdì 13 novembre 2009 – spettacolo fuori abbonamento

PROMEMORIA

15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà

di e con Marco Travaglio

regia Ruggero Cara

musiche dal vivo di C-Project:

Valentino Corvino – Violino, elettronica

Fabrizio Puglisi – Tastiere, sintetizzatori

PRODUZIONE PROMO MUSIC

Il giornalista e scrittore di contro tendenza, Marco Travaglio, sale sul palcoscenico per dare voce, questa volta con musica dal vivo, all'analisi storica della nostra politica.

Il Travaglio della memoria: così, oltre il gioco di parole, si potrebbe chiamare questo tentativo di coniugare il puntuale e quasi implacabile impegno giornalistico di Travaglio con la musica di Corvino. Una musica che quindi non è né descrittiva né tantomeno lenitiva ma si propone di volta in volta come cornice, evocazione, suggestione o provocazione a risaltare la nitidezza del racconto della storia italiana recente che, a partire dall'affogamento nelle tangenti della prima Repubblica, passando per la resistibile ascesa di Berlusconi, sembra precipitare sempre di più, di capitolo in capitolo, coi toni della farsa, del grottesco, della tragicommedia ma con la tragedia sempre dietro l'angolo. Si cerca dunque, tramite la musica, di ottenere un effetto di "galleggiamento" di questa memoria che Travaglio così precisamente propone, per sfuggire alle facili lusinghe dell'antipolitica ed anzi per fare assumere ad ognuno le proprie responsabilità poiché si tratta pur sempre della nostra storia; e come si sa la storia insegna, ma nessuno impara mai niente.

Giovedì 03 dicembre 2009 – In abbonamento

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Remo Ristagno, Beppe Rosso e Gabriele Vacis

con Beppe Rosso

regia Gabriele Vacis

ACTI Teatri Indipendenti

Torna sulle scene uno degli spettacoli più importanti della produzione di Beppe Rosso. Realizzato con Laboratorio Teatro Settimo negli anni 90, per il successo che continua ad ottenere e per le emozioni che continua a regalare viene riproposto, all'interno del progetto "Memoria del Territorio" del cartellone rivolese. Ispirato ai testi di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Gina Lagorio, *Dei liquori* ci riporta in un paese della provincia italiana nei primi anni sessanta. A dare voce a tutti i personaggi un attore solo che restituisce, con grande efficacia comunicativa, gli umori e i sussulti di un'intera comunità la cui quotidianità viene improvvisamente scossa dall'arrivo di una giovane donna francese attorno alla quale si condensano gli avvenimenti, corposi ed essenziali come certi liquori, che rivelano valori, desideri, visioni, speranze di un paese e di una generazione.

Un'ironica e poetica saga paesana dove si trattiene il respiro, in consonanza al respiro delle donne e degli uomini che vedono la loro piazza solcata dall'amore, dal peccato, dal sogno o, addirittura, dalla rivoluzione.

Lo spettacolo narra dell'epoca del boom economico, momento di cruciale mutamento sociale, quando tradizioni centenarie subirono, nel giro di pochi anni, un cambiamento radicale e il suono delle piazze non fu più il rintocco del campanile ma quello dello juke-box che narrava di alti neri watussi e sogni americani.

Giovedì 17 dicembre 2009 - spettacolo fuori abbonamento

HAMM –LET

Studio sulla voracità

Elaborazione drammaturgica su Hamlet di Shakespeare, HamletMachine di Müller con contributi da Laforgue, Moscati, Pasi

Con Valentina Tullio, Davide Giglio e Giorgia Cerruti

Elaborazione e regia Giorgia Cerruti

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

Spettacolo realizzato con il sostegno del Sistema Teatro Torino

La giovane promettente e talentuosa compagnia intreccia le pagine di Shakespeare, Laforgue, Moscati, per proporre uno spettacolo dove la contemporaneità affonda nella tradizione e mostra Amleto come uomo del nostro tempo. HAMM-LET Studio sulla Voracità è uno spettacolo sull'Amore quando l'Amore è cortese, spietato, vorace, quando è agli inizi e sembra per tutta la vita ma poi un tradimento arriva a negarne l'esistenza, quando l'Amore diventa sfrenata ed incestuosa lussuria, quando si ride d'amore e ci si sente immortali, quando Amleto è il frutto della Donna e dalla donna è divorato, quando non si dovrebbe mai parlare d'amore perché le parole tradiscono e l'intelletto cristallizza il nostro umano sentire in maniera ineluttabile.

Domenica 10 gennaio 2010 - in abbonamento

PLATONOV

di Anton Cechov

versione italiana di Nanni Garella e Nina Tchechovskaja

con Alessandro Haber, Susanna Marcomeni,

Nanni Garella, Franco Sangermano

Marco Cavicchioli, Claudio Saponi, Silvia Giulia Mendola, Rosario Lisma, Linda Gennari, Matteo Ali,

Pamela Ginnasi, Vladimiro Cantaluppi

regia di Nanni Garella

NUOVA SCENA – ARENA DEL SOLE – TEATRO STABILE DI BOLOGNA

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Con *Platonov* si rinnova il sodalizio artistico tra il regista Nanni Garella e l'attore Alessandro Haber che dà prova della sua grande sensibilità per i personaggi cechoviani. In quest'opera giovanile ma fondamentale, Cechov fa emergere la contrapposizione tra la nobiltà e la borghesia mercantile, tema che riapparirà più volte nelle sue opere seguenti.

Nei panni di Platonov, Haber incarna i tratti negativi di un personaggio abulico e privo di volontà, un Don Giovanni riletto e calato nel profondo della provincia russa, modellato sull'opera di Molière, con echi dalla grande letteratura russa di Puskin e Turgenev. «Una persona intelligente e beffarda, un anticonformista – racconta Haber – e come Don Giovanni, una persona arida, assolutamente incapace di amare e di essere amato». Figurine di un mondo in decadenza, in cui i sentimenti non hanno più fondamento morale e i rapporti tra gli uomini sono dettati unicamente da interessi che non riguardano la sfera emotiva, i personaggi di Platonov si muovono nell'atmosfera intorpidita della provincia russa che assiste inerme al ribaltamento delle relazioni sociali, in seguito al

dissolvimento dell'aristocrazia militare russa e di tutta la struttura sociale legata a un'organizzazione di tipo feudale.

Giovedì 28 gennaio 2010 – in abbonamento

IL MONDO DEI VINTI

dall'opera di Nuto Revelli

drammaturgia di Luciano Nattino

con Dario Cirelli, Fabio Fassio, Federica Tripodi, Francesco Micca,
Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Massimo Barbero,
Paola Bordignon, Patrizia Camatel, Sebastiano Amadio

regia di Aldo Pasquero, Giuseppe Morrone, Luciano Nattino

CASA DEGLI ALFIERI E FABER TEATER

in coproduzione con ASTI TEATRO 31

Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato Al Po"

in collaborazione con TEATRO DEGLI ACERBI

Progetto selezionato dalla Commissione per il bando "Interventi a sostegno della produzione teatrale in Piemonte" istituito dalla Regione Piemonte

in collaborazione con: Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Sistema Teatro Torino, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte

Traendo spunto dall'opera principale dello scrittore partigiano piemontese Nuto Revelli, *Il mondo dei vinti* vuole essere un affresco sul mondo contadino del secolo scorso per riannodare trame antiche e dimenticate nel nostro sottofondo ma, soprattutto, per vedere quel mondo in una luce prospettica, vicina alle nuove sensibilità, ai nuovi bisogni di oggi.

Attraverso un intreccio di storie e di personaggi, si presenta il "lentissimo" mondo rurale, che, affondato nella quotidianità della sua "piccola" storia, viene scosso dalle brusche impennate della "grande" storia e dai mutamenti sociali che forzano i destini individuali, li scuotono e li sottopongono a trasformazioni gigantesche.

Una comunità la cui storia è quella della provincia cuneese del Novecento ma è anche la storia stessa del nostro Paese, del nord come del sud, del Veneto come della Calabria, e che assomiglia tanto a quelle raccontate oggi dai griot africani, dai cantori dell'America latina, dai danzatori indiani o tibetani.

Un lavoro, inserito nel progetto La memoria del territorio, dove la memoria vuole essere sguardo sul futuro e coscienza di esistere.

Venerdì 12 febbraio 2010 – in abbonamento

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello

con Giulio Bosetti, Antonio Salines, Silvia Ferretti, Nora Fuser e Marina Bonfigli

regia di Giulio Bosetti

COMPAGNIA DEL TEATRO CARCANO

Chi non ha visto *Sei personaggi?* Chi non ne è rimasto sorpreso e affascinato la prima volta, e poi l'ha voluto rivedere e di nuovo l'emozione è tornata? Molte sono le edizioni proposte in questi ultimi anni. E perché allora riprenderlo? Il fatto è che solamente vedendolo e rivedendolo lo spettatore potrà cogliere il fondo della sua misteriosa teatralità. E poi ci sono i giovani, che non l'hanno mai visto. Non possiamo privarli di questa scoperta, se li vogliamo anche spettatori di domani.

Da parte mia posso dire di essere stato a lungo vicino a questo testo. Fui "il Figlio" all'inizio della mia carriera, nella messa in scena con maschere curata da Gianfranco De Bosio. E poi fui "il Padre" negli anni Ottanta, quando chiamai Peppino Patroni Griffi per la regia, e Peppino ci fece ottenere un successo clamoroso, che si ripeteva ogni sera in tutti i teatri della penisola. Ecco: ricordando Peppino e il lavoro fatto da lui mi occuperò della nuova messa in scena, che voglio dedicare ai giovani. Vedendo per la prima volta *Sei personaggi* si sentiranno partecipi di una grande avventura teatrale.

Giulio Bosetti

Venerdì 19 febbraio 2010

HONOUR – in abbonamento

di Joanna Murray-Smith
traduzione Masolino d'Amico
con Paola Pitagora, Roberto Alpi
e con Viola Graziosi, Evita Ciri
regia di Franco Però

FAMA FANTASMA PRODUZIONI TEATRALI - ASTI TEATRO 30

Una grande interprete si cimenta sul tema dell'amore attraverso l'opera di successo mondiale di una tra le più importanti drammaturghe australiane contemporanee. Nel testo, vincitore del Victorian's Premier's Literary Award for Drama nel 1996, ci si interroga fino a quale punto l'amore possa prevalere.

Cosa succede quando un confortevole e pluridecennale matrimonio di classe media all'improvviso si frantuma? Quando valori e responsabilità condivise non possono più convivere? Quando si presenta la possibilità di rinnovare la propria vita, ma a spese della felicità e della sicurezza di qualcun altro? E qual è l'impatto di tutto ciò sul resto della famiglia?

Murray Smith, con il suo stile essenziale e immediato arriva dritta in punta di penna al cuore di tali dinamiche, mettendo alla prova la nostra concezione di "dignità" e di senso della "convenienza".

Il testo, costruito in forma di frammenti, si snoda lungo questo sentiero emotivo con un'inevitabilità che avvince, fino ad arrivare ad un finale sorprendente.

Giovedì 04 marzo 2010 - in abbonamento

LA COMMEDIA DELL'AMORE

Jack and Jill

di Jane Martin
traduzione Filippo Taricco
con Sara Bertelà, Jurij Ferrini e con Francesco Mina, Marta Massano
regia Beppe Rosso

ACTI TEATRI INDIPENDENTI/FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO

ASTI TEATRO 30/ Residenza Multidisciplinare di Rivoli

Con il sostegno di Sistema Teatro Torino

Presentato in forma di studio nel precedente progetto: Teatro nelle case, viene riproposto nella sua forma compiuta successivamente al grande successo ottenuto con il Teatro Stabile di Torino. *La Commedia dell'Amore*, che negli Stati Uniti ha vinto il prestigioso Premio della Critica come miglior testo nel 1998, mette al centro del dramma le difficoltà di rapporto uomo/donna nella famiglia moderna.

Jack e Jill sono due quarantenni che si innamorano e cercano di vivere una relazione di coppia in

modo consapevole e maturo. Il testo inizia come una commedia rosa ma poco alla volta si capisce come il vero tema non sia l'amore ma la guerra tra i sessi, le continue prove di forza che caratterizzano i rapporti affettivi. Jack e Jill sono esasperati, quasi furiosi nel loro tentativo di afferrare la felicità e l'amore: si analizzano continuamente, cercano inutilmente di sviscerare i problemi e di risolverli, tra slanci romantici e momenti di egoismo, divisi tra il bisogno di sicurezza e le ambizioni di carriera e libertà. La scenografia, antinaturalistica, evoca nello spazio un ring dove i due personaggi si scontrano e a volte interpellano direttamente il pubblico invitandolo a riflettere sulla condizione maschile o femminile. Le situazioni della commedia, volutamente ordinarie, giocano sugli stereotipi della coppia moderna fino a sviscerarne il paradosso. La pièce assume toni grotteschi e fortemente graffianti, dato che tutti in qualche modo viviamo o abbiamo vissuto analoghi momenti di vuoto e di tragedia che visti a distanza appaiono comici se non addirittura ridicoli.

Mercoledì 10 marzo 2010 - spettacolo fuori abbonamento

COMUNI MARZIANI

di Stefano Botti e Aldo Torta
con Stefano Botti, Francesca Cinalli, Riccardo Maffiotti,
Francesca Brizzolara, Aldo Torta, Elena Valente
TECNOLOGIA FILOSOFICA

La giovane compagnia torinese, propone un lavoro in cui il teatro si fonde con la danza e si cimenta sul difficile mondo dell'adolescenza e dell'affettività.

Lo spettacolo si propone di affrontare quella sottile linea d'ombra che non ha età e che costituisce il passaggio dell'individuo da una fase di non accettazione e spesso di solitudine – in cui ci si sente "sbagliati", "marziani" appunto – ad una fase di riconoscimento di se stessi, di apertura al mondo, di confronto, di accettazione che i propri sentimenti hanno gli stessi sapori, le stesse dinamiche e gli stessi profumi di quelli vissuti dagli altri, anche quando sono indirizzati ad un compagno dello stesso sesso. La vita reale si colora in scena di tinte surreali, a volte comiche, spesso grottesche affrontate secondo uno stile nel quale i linguaggi del teatro, della danza e del canto si fondono. In *Comuni marziani* la scena si trasforma continuamente, passando con disinvoltura "da un luogo a un altro": dalla balera popolare alla moderna discoteca affollata di *teen-agers*, dall'ambiente della famiglia e dalla relazione con la figura della madre, al mondo patinato della televisione e delle sfilate di moda.

Giovedì 25 marzo 2010 - in abbonamento

ANTIGONE

con Chiara Elisa Rossini, Fiorella Tommasini, Diana Ferrantini, Katia Raguso,
Massimo Munaro, Mario Previato, Alessio Papa
drammaturgia, musica e regia Massimo Munaro
TEATRO DEL LEMMING, LA BIENNALE DI VENEZIA

Il mito di Antigone ci presenta la realtà tragica di un conflitto indissolubile: da una parte una fanciulla sola con tutto il peso di un'umanità da proteggere ad ogni costo; dall'altra un uomo che porta il peso di una legge che va rispettata. Ci troviamo di fronte a due fundamentalismi che si scontrano e non si piegano, e che, di conseguenza, si annientano.

Nella riscrittura del mito sofocleo operata dal Teatro del Lemming, questo scontro diventa il fuoco centrale del lavoro e il motore stesso dell'azione. Il pubblico, infatti, investendo i panni del Coro, è invitato a scegliere da che parte schierarsi e ad assumersi, così, il peso tragico di una

responsabilità. Chi decide di stare dalla parte di Antigone è direttamente coinvolto nell'azione; viceversa, chi resta dalla parte di Creonte, la maggioranza, può solo guardare. Questa scelta, dunque, dà luogo a due diverse modalità e concezioni teatrali.

Gli spettatori che si schierano dalla parte di Antigone vivono cose che il popolo di Creonte non può vivere, ma anche chi resta seduto dalla parte di Creonte coglie diversamente e con più lucidità le cose che accadono. Si tratta di due punti di vista che, come nella tragedia, restano irriducibili, e che si stagliano, anche qui, soltanto come due facce di una stessa medaglia.

Venerdì 09 aprile 2010 - in abbonamento

VERSIONE DEI FATTI (LA GABBIA 3)

scritto e diretto da Stefano Massini

con Barbara Valmorin,

Luisa Cattaneo e Maria Bazzani

IL TEATRO DELLE DONNE

in coproduzione con Festival Quartieri dell'Arte di Viterbo

in collaborazione con Teatro Vittorio Emanuele di Messina

Una grande interprete del nostro teatro e un giovane autore tra i più incisivi e riconosciuti della drammaturgia contemporanea propongono uno spettacolo denso di tensioni sul tema dell'eutanasia, e sul conseguente rapporto tra macchina e corpo umano. Un argomento protagonista, negli ultimi anni, di un feroce e doloroso dibattito (il caso di Eluana Englaro è solo l'ultimo tra quelli che si possono citare). In questo spettacolo anche in pubblico, seduto intorno alla gabbia, sarà un inquietante giudice.

C'è una vecchia, sola, buttata in un angolo della gabbia. Davanti a lei una distesa di mattonelle sporche. Sbarre. Grate. Il carcere. Le mattonelle si possono contare, per passare il tempo. Per spendere il tempo. Per non buttarlo. Questa donna vecchia sta lì per dare una versione dei fatti. Gliela chiede con insistenza una ragazza impeccabile, perfetta. Una che non sbaglia. Una che sa come fare. Sa cosa dire. Una che il tempo lo sa usare. Ovvero: spendere. Forse la differenza fra uomini e macchine è che le macchine non perdono tempo. Lo sanno spendere bene. Gli uomini no. Loro a volte si perdono. Inefficienza. Insufficienza. Se gli uomini fossero come le macchine darebbero versioni dei fatti senza perdersi in labirinti. Perché ci sono i fatti e i labirinti. I fatti sono cose certe. I labirinti sono impressioni. Il modulo chiede chi sei: questo è un fatto? O un labirinto? Difficile rispondere. Rispondere senza perdere tempo.

PROGETTO SPECIALE

TEATRO NELLE CASE

Si propone al pubblico un'esperienza affascinante: ospitare, nel mese di febbraio, nella propria casa lo spettacolo *The Sandman*, nuova produzione della compagnia Cuocolo/Bosetti, un progetto realizzato in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Ogni sera lo spettacolo cambierà ambito e postazione in una casa diversa. In questa stagione, la possibilità di ospitare il teatro nella propria abitazione sarà estesa anche agli abitanti dei Comuni di Alpignano, Rivalta, Villarbasse e Val della Torre.

The Persistence of Dreams. Part 2: **THE SANDMAN**

Cuocolo/Bosetti
IRAA Theatre

Un uomo e una donna vi faranno visita all'orario stabilito. La vita e il teatro si sovrappongono. *The Sandman* è presentato nella casa dello spettatore aprendo lo spazio domestico e personale allo sguardo estraneo dell'attore, alla ricerca di un'impossibile geografia dell'intimità.

Vincitori di alcuni dei più prestigiosi premi internazionali (Green Room Award, Unesco Award, Premio Cavour per L'Arte Italiana all'estero, MO Award) e accompagnati da importanti recensioni in 23 paesi del mondo, Cuocolo/Bosetti presentano il nuovo atteso spettacolo *The Sandman*. E' uno spettacolo sull'estraneo, sulle nostre paure, sulla possibilità sempre incerta di un incontro e il desiderio di un'inarrivabile pienezza. Scritto e diretto da Renato Cuocolo è interpretato da Roberta Bosetti che, partita dal Piccolo Teatro di Milano con Giorgio Strehler, è diventata una delle principali attrici teatrali della scena australiana.

"Un Teatro che non si dimentica, un'attrice eccezionale." *The Age Melbourne*

"La Punta di diamante del teatro australiano. Rigoroso ed emozionante. Unico". *The Sydney Morning Herald*

"Una voce flautata con del buio dentro. Indimenticabile." *La Repubblica*

"Non perdetevi tempo a leggere questa recensione correte a prenotarvi". *Newsweek*

"Renato Cuocolo ha la forza visionaria degli incubi del miglior David Lynch". *Der Standard Vienna*

info: è possibile prenotare lo spettacolo dal giorno 23 ottobre 2009, chiamando il numero 340-7720235.

S'informa che lo spettacolo prevede un massimo di 10 spettatori/invitati dal padrone di casa.

Biglietti: 15 € a persona; 10 € per gli abbonati.

TEATRO NEI COMUNI:

Venerdì 30 ottobre 2009 h.21.00

VILLARBASSE:

PRESSO AUDITORIUM SCUOLA MEDIA "P.GOBETTI" / Via San Martino n. 2.

Mercoledì 04 novembre 2009 h. 21.00

ALPIGNANO:

PRESSO AUDITORIUM SCUOLA MEDIA "G.MATTEOTTI" / Via Caduti della Libertà

LA CITTÀ FRAGILE

PARTE 1 - SEPPELLITEMI IN PIEDI

di Beppe Rosso, Filippo Taricco

con Beppe Rosso

movimenti scenici Maria Consagra

luci Marco Ferrero

una produzione ACTI Teatri Indipendenti

con il sostegno del Teatro Stabile di Torino e Viartisti Teatro

Dal libro "La Città Fragile" di Beppe Rosso e Filippo Taricco edito da Bollati Boringhieri.

Lo spettacolo *Seppellitemi in Piedi* è una narrazione epica, una storia che richiama i fatti che ogni giorno si ripetono nelle nostre città: il conflitto fra chi si accampa con la roulotte e chi si sente improvvisamente espropriato dal suo quartiere. Eventi in cui nessuno ha torto, ma la somma delle ragioni dei protagonisti creano un disastro. Una carrellata di personaggi e situazioni che compongono un unico quadro dove emergono gli elementi sconosciuti della cultura millenaria di un popolo: i rom.

Uno spettacolo di parole e musica in cui si evidenziano l'ironia all'interno del dramma, il rapporto con la sorte, il linguaggio emotivo di un popolo che ancora oggi vive la sua diversità.

Giovedì 05 novembre 2009 h. 21

RIVALTA:

PRESSO CAPPELLA DEL MONASTERO / Via Balegno

ROSSO RUSTICO AMARO TRIO

di Domenico Castaldo

Con

Domenico Castaldo voce e percussioni

Paolo Moreschi chitarre e voce

Fabio Rosso fisarmonica.

LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE DI DOMENICO CASTALDO

E' uno spettacolo musicale dove la ricerca sul canto e sulla musica operata da Domenico Castaldo prende la forma di concerto: è un *concerto narrazione*, è un *concerto poesia*.

Parole e note sono miscelate con cura per rievocare persone, situazioni della vita o semplicemente toccanti. Nello spazio prendono forma attraverso il suono e la voce e si manifestano con passo danzante e scandite da immagini.

E' un *giro* di canti, canzoni e poesie elaborati nel corso di nove anni di prove, incontri, concerti, e

che da tempo è diventato il repertorio di tre musicanti seduti con in braccio gli strumenti. Senza troppo parlare lasciano correre tra sé e chi li guarda un flusso di melodie, di ritmi e ricordi. In questo flusso trapelano le note della loro sensibilità, da far consuonare con chi è lì ad ascoltarli.

Venerdì 06 novembre 2009 h. 21.00

VAL DELLA TORRE

PRESSO TEATRO PAPA SAN GIOVANNI XXIII / Via Gardera 2

GIONA IL PROFETA

Di e con Domenico Castaldo

Assistente alla regia Katia Capato

Musiche eseguite dal vivo da Gianni Maestrucci

LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE DI DOMENICO CASTALDO

GIONA IL PROFETA è l'uomo che fugge Dio ed i suoi precetti; viene inghiottito dal pesce, a simbolo di morte. Egli rinasce al terzo giorno e predica al popolo che si redime, ma la rabbia del profeta non si estingue. *GIONA IL PROFETA* nel ventre del pesce è come l'uomo nel ventre della città: ha dimenticato Dio, la sua nuova preghiera è un canto di lode, un suono di fuoco: questo il mezzo per riunirsi al Mistero. La sofferenza, che genera Conoscenza, lo eleva oltre l'io, dove l'uomo è "umano" e basta, e la sua cultura non è che ricchezza pronta per essere scambiata. *GIONA* spettacolo è la via per vivere ed osservare la rabbia e la miseria dell'uomo con ironica passione, strumento essenziale per avvicinarsi alla pace ed alla nobiltà del Padre.

COSTO BIGLIETTO: 1,00 €

SEMINARI:

Parallelamente alla stagione teatrale si propone un progetto formativo aperto ai giovani, agli attori e agli studenti dell'università. Una serie di weekend formativi con attori e registi che a livello nazionale si distinguono per la loro particolare concezione dell'arte scenica. Una possibilità di incontro con modi diversi di intendere il teatro contemporaneo. Una condivisione formativa realizzata con l'Università degli Studi di Torino (Master di Teatro Sociale e di Comunità).

Gli incontri di seminario si svolgeranno presso i locali della Casa del Conte Verde, Via F.lli Piol 8, Rivoli, un weekend al mese a partire da ottobre.

Primo seminario: 24/25 ottobre 2009 con Silvio Castiglioni, ex direttore del festival di Santarcangelo, attore e ricercatore teatrale tema "Arti performative e lavoro dell'attore in rapporto con le comunità".

Seguiranno in data da definire "incontri/seminario" con Beppe Rosso, Massimo Munaro, Domenico Castaldo e Giancarlo Cauteruccio.

Ogni laboratorio, prevede 20 partecipanti

Per informazioni: ACTI. Teatri Indipendenti tel: 011 5217099, info@teatriindipendenti.org.

INFO ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI	CARNET 4 SPETTACOLI	BIGLIETTI
Intero € 90.00 Ridotto € 80.00	Intero € 50.00 Ridotto € 40.00	Intero € 15.00 Ridotto € 12.00 Under 18 € 5.00 PROMEMORIA: 20,00 € THE SANDMAN: Intero 15€ Ridotto 10€

ACQUISTO ABBONAMENTI E CARNET

Gli abbonamenti garantiscono l'accesso agli otto spettacoli in abbonamento.

I **carnet** sono composti dai biglietti per 4 spettacoli da scegliere al momento dell'acquisto: 2 spettacoli a scelta tra PLATONOV, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE, HONOUR, ANTIGONE + 2 spettacoli a scelta tra DEI LIQUORI FATTI IN CASA, IL MONDO DEI VINTI, LA COMMEDIA DELL'AMORE-Jack and Jill, VERSIONE DEI FATTI.

Abbonamenti e carnet si potranno acquistare a

RIVOLI:

PRESSO LA BIBLIOTECA / Corso Susa, 130

Venerdì 23 ottobre 2009 / ore 10.00 -13.00 e 14.00 – 18.00

Sabato 24 ottobre 2009 / ore 10.00 – 13.00

PRESSO IL COMUNE DI RIVOLI / Corso Francia 98

Da Lunedì 26 ottobre a Giovedì 29 ottobre 2009 / ore 09.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00

VILLARBASSE:

PRESSO AUDITORIUM SCUOLA MEDIA "P.GOBETTI" / Via San Martino n. 2.

Venerdì 30 ottobre 2009 / ore 20.00 – 23.00

ALPIGNANO:

PRESSO AUDITORIUM SCUOLA MEDIA "G.MATTEOTTI" / Via Caduti della Libertà

Mercoledì 04 novembre 2009 / ore 20.00 – 23.00

RIVALTA:

PRESSO CAPPELLA DEL MONASTERO / Via Balegno

Giovedì 05 novembre 2009 / ore 20.00 – 23.00

VAL DELLA TORRE

PRESSO TEATRO PAPA SAN GIOVANNI XXIII / Via Gardera 2

Venerdì 06 novembre 2009 / ore 20.00 – 23.00

Per acquisti successivi a tali date contattare ACTI Teatri Indipendenti.

PREVENDITE BIGLIETTI

A partire da Sabato 07 novembre 2009 e fino a conclusione della stagione, con eccezione di Martedì 08 dicembre, del periodo 24 dicembre 2009 / 6 gennaio 2010, sarà attivato il seguente servizio di prevendita dei biglietti:

PRESSO LA CASA DEL CONTE VERDE / Via F.lli Piol, 8 / Rivoli – tel 011/9563020
dal Martedì al Venerdì / ore 15-19

il Sabato e la Domenica / ore 10-13 e 15-19

PRESSO LA BIBLIOTECA / Corso Susa, 130/ tel 011/9503947

il Mercoledì e il Venerdì / ore 14.30-18.30

PRESSO ACTI TEATRI INDIPENDENTI / Via San Pietro in Vincoli 28 / Torino - tel 011/5217099

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00. Al pomeriggio sarà possibile acquistare i biglietti previa appuntamento telefonico.

SUL SITO WWW.LOCALTICKET.IT al prezzo speciale di 12 Euro prevendita compresa (consultare le condizioni di vendita sul sito).

I restanti biglietti saranno messi in vendita presso la cassa del teatro a partire dalle ore 20 nei relativi giorni di spettacolo.

RIDUZIONI

Gli aventi diritto devono essere muniti, al momento dell'acquisto, dei documenti che attestino l'appartenenza ad una delle categorie di riduzione.

La riduzione generica sul prezzo dei singoli **biglietti** è prevista per gli ultrasessantenni, per i ragazzi dai 19 ai 25 anni, per i possessori della Carta Abbonamento Musei Torino Piemonte in corso, per gli abbonati alla stagione 2009/2010 del Teatro Stabile di Torino, per i possessori della card Napoli Teatro Festival, i tesserati FITEL del Piemonte e per i militari.

La riduzione a 5.00 € verrà estesa a tutti gli studenti under 18 dei comuni aderenti al progetto Il Teatro di Rivoli e ai possessori della Carta dello Studente *Io Studio*, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comitato nazionale per l'Italia dell'Unesco e dall'Agis.

Su **abbonamenti, carnet e biglietti** la riduzione è valevole, oltre che per le categorie sopra elencate, anche i **dipendenti del Comune di Rivoli** e **per i residenti nei Comuni** aderenti alla stagione del Teatro di Rivoli (**Alpignano, Rivalta, Rivoli, Val della Torre, Villarbasse**).

Gli abbonati avranno diritto alla riduzione sui biglietti degli spettacoli inseriti nella stagione del Teatro Stabile di Torino, salvo disponibilità posti (per informazioni: Teatro Stabile Torino - numero verde 800 235 333).

